



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER I MEDIA E LE ISTITUZIONI		
INSEGNAMENTO	LETTERATURA E GIORNALISMO E LABORATORIO DI GIORNALISMO C. I.		
CODICE INSEGNAMENTO	20299		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/14		
DOCENTE RESPONSABILE	BERTONI CLOTILDE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	BERTONI CLOTILDE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BERTONI CLOTILDE Martedì 10:00 14:00 Stanza 604 - VI piano - Viale delle Scienze		

DOCENTE: Prof.ssa CLOTILDE BERTONI

PREREQUISITI	Conoscenza dei principali classici letterari e della storia della letteratura
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione - Affinamento degli strumenti per la comprensione della letteratura e per quella del suo collegamento con altre forme espressive; apprendimento delle principali proposte teoriche formulate in merito.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione - Capacita' di accostarsi ai testi mettendoli adeguatamente in rapporto con i profili degli autori e con i tratti principali dei generi e delle forme a cui appartengono; capacita' di decifrarne i diversi livelli di contenuto e di valutarne la funzione nelle dinamiche comunicative attuali.</p> <p>Autonomia di giudizio - Sviluppo di un parere articolato sul rapporto delle opere con il loro contesto di riferimento, sul grado e sulla natura del loro spessore artistico e sul loro ruolo nel contesto storico-sociale.</p> <p>Abilita' comunicative - Capacita' di spiegare i capisaldi della teoria, integrandoli con un'opportuna conoscenza del panorama storico, e di unire la dimestichezza con i principali termini della disciplina a un'esposizione scorrevole e di facile comprensione.</p> <p>Capacita' d'apprendimento - Arrivo a una conoscenza delle principali realizzazioni artistiche, delle opere letterarie entrate stabilmente nel canone e delle piu importanti elaborazioni teoriche; conoscenza tale da garantire una solida piattaforma alla prosecuzione della riflessione e degli studi.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale</p> <p>La valutazione sara' in trentesimi. Lo studente dovra' rispondere a minimo cinque/sei domande orali, che potranno riguardare tutte le questioni e tutti i testi oggetto del programma. Le domande tenderanno a verificare: la conoscenza approfondita degli argomenti; la capacita' di svolgere una riflessione autonoma; la capacita' di esprimersi in un modo chiaro e adeguato.</p> <p>30-30 e lode Conoscenza pienamente esauriente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio approfondito sugli autori e sui testi; piena padronanza del linguaggio scientifico.</p> <p>26-29 Conoscenza abbastanza esauriente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio abbastanza chiaro sugli autori e sui testi; buona padronanza del linguaggio specialistico.</p> <p>22-25 Conoscenza sufficiente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio basilare sugli autori e sui testi; padronanza accettabile del linguaggio specialistico.</p> <p>18-21 Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento; minima capacita' di giudizio sugli autori e sui testi; minima padronanza del linguaggio specifico.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni - Laboratorio

**MODULO
LABORATORIO DI GIORNALISMO**

Prof.ssa CLOTILDE BERTONI

TESTI CONSIGLIATI

F. Contorbia (a cura di), *Giornalismo italiano*, Milano, Mondadori, 2007-2010

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10679-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il laboratorio mira a illustrare e discutere alcune basilari tecniche di giornalismo, con riferimento alle principali branche del settore: l'editoriale, il pezzo di cronaca, il commento politico, il pezzo di costume, la recensione (letteraria, cinematografica, musicale). Dopo una breve sintesi introduttiva sulla storia del giornalismo e sulle sue principali modalità (con particolare riferimento alle differenze che hanno storicamente distinto la stampa angloamericana da quella italiana, e con delucidazioni sulla storia del giornalismo politico e sulla nascita della terza pagina), il lavoro procederà attraverso prove via via riviste e corrette insieme al docente; parallelamente verranno letti e commentati una serie di articoli utili come punti di riferimento e modelli di scrittura: da un lato alcuni testi di grandi firme della stampa otto-novecentesca, dall'altro pezzi dei giorni nostri, soprattutto editoriali e rubriche di punta.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	La cronaca nera
2	Dalla terza pagina al giornalismo culturale moderno
2	Il giornalismo d'inchiesta e di denuncia
2	Dal giornalismo cartaceo al giornalismo on line

ORE	Laboratori
3	Prova pratica: un articolo di cronaca
3	Prova pratica: una recensione
3	Prova pratica: una cronaca sportiva o un pezzo di costume
3	Prova pratica: un editoriale

**MODULO
LETTERATURA E GIORNALISMO**

Prof.ssa CLOTILDE BERTONI

TESTI CONSIGLIATI

E. Zola, *La bestia umana* (1890), Milano, Rizzoli, 2020
P. Valera, *L'assassinio Notarbartolo* (1899), Lecce, Manni, 2006
T. Capote, *A sangue freddo* (1965), Milano, Garzanti, 2005
L. Sciascia, *1912+1*, Milano, Adelphi, 2019

C. Bertoni, *Letteratura e giornalismo*, Roma, Carocci, 2009

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10679-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Si intende guidare lo studente: alla conoscenza basilare della materia; all'analisi di alcuni grandi classici della letteratura; all'acquisizione di indispensabili principi di metodo; all'apprendimento del linguaggio teorico e tecnico di base. Il corso è dedicato all'esplorazione delle affinità e delle differenze che intercorrono tra letteratura e giornalismo, delle loro molteplici intersezioni, del rapporto da un lato conflittuale, dall'altro vivacissimo che li ha sempre uniti.

Quest'anno riguarderà il rapporto tra la letteratura e la cronaca nera e giudiziaria, con particolare attenzione a: la rielaborazione romanzesca di processi celebri; gli stretti incroci tra la narrativa e il reportage ispirati dai faits divers e la loro capacità di rinnovare il romanzo. Le inquadrature generali saranno alternate all'analisi dettagliata di: *La Bête humaine* di Émile Zola, libera rielaborazione di alcuni processi sensazionali del tempo; *L'assassinio Notarbartolo* di Paolo Valera, pionieristico non fiction novel ispirato a un caso in parte rimasto misterioso; *In Cold Blood* di Truman Capote, la contaminazione più stretta mai tentata tra giornalismo e finzione fino ai nostri giorni; *1912 + 1* di Leonardo Sciascia, che mediante la ricognizione di un processo controverso mette a fuoco un intero periodo storico; alcuni film giudiziari ispirati a realtà di tipo molto differente, come *Judgement at Nuremberg* di Kramer e *La Vérité* di Clouzot.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Realismo, verosimiglianza, problemi della fiction e della non fiction
6	Il fascino dei faits divers, dal giornalismo alla letteratura
6	<i>La Bête humaine</i> di Zola, tra cronaca giudiziaria e fiction
6	<i>L'assassinio Notarbartolo</i> , un instant book sugli enigmi della politica
6	L'avvento del non fiction novel: <i>In Cold Blood</i> di Truman Capote
6	La narrativa giudiziaria di Sciascia
4	La dimensione pubblica e quella privata nel cinema giudiziario